

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 133 — 8 giugno 1883

PARTE UFFICIALE

Il Numero 1331 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro,

Vista la tabella dei beni non destinati per la loro natura e provenienza a far parte del Demanio pubblico, composta di 158 articoli, per il complessivo valore di lire 27,807 90 (lire ventisette mila ottocentosette e centesimi novanta);

Visto l'articolo 13 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, e l'art. 52 del regolamento approvato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852;

Ritenuto che l'alienazione di tali beni, mentre torna utile all'Esercizio, non pregiudica affatto l'interesse pubblico né i diritti dei terzi;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di lire 27,807 90 (lire ventisette mila ottocentosette e centesimi novanta).

Art. 2. L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, n. 2560 (Serie 2^a).

Art. 3. È approvato l'atto 14 novembre 1882, stipulato nell'ufficio del registro di Sora (provincia di Caserta), portante vendita al signor Roberto Tasciotti fu Pasquale, di

due vani di casa in Castelliri, riportati in catasto all'articolo 71, con la rendita imponibile di lire 7 80, per il prezzo di lire 35 (lire trentacinque).

Art. 4. È approvato l'atto del 9 novembre 1882, stipulato in forma pubblica amministrativa presso l'Intendenza di finanza di Genova, col quale venne alienato alla signora Angela Baglini nei Tiraboschi un tratto di terreno demaniale ad uso ferroviario, in vicinanza della stazione di Torre del Lago, lungo la linea Pisa-Spezia, per il prezzo di lire 12 (lire dodici).

Art. 5. È approvato l'atto del 27 novembre 1882, a rogito Demarco, col quale fu venduto al signor Giuseppe Torrisi un terreno roccioso nel villaggio di Ognina (comune di Catania), dell'estensione di ettari 3 39 82, per il prezzo di lire 679 64 (lire seicentoseptantannove e centesimi sessantaquattro).

Art. 6. È approvato l'atto 5 agosto 1882, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza in Palermo, ai rogiti del notaio Giuseppe Scribani, portante vendita al signor Antonio Mauro fu Francesco Paolo, di alcuni beni urbani posti in detta città, in via Segettieri, ai civici nn. 17 e 19, per il prezzo di lire 1000 (lire mille).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1883.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, Il Guardasigilli: G. ZANARDELLI.

TABELLA di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 della legge 22 aprile 1869, numero 5026

(Articoli n. 158 pel prezzo d'estimo di lire 27,807 90).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
1	Alessandria	Molare	Fondo rustico in regione Valle del Merio, senza numero di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Zunino Geremia fu Antonio.	7	15	73	»	244 19
2	Arezzo	Civitella della Chiana	Fondo urbano in regione Montoto, descritto in catasto sez. A, particelle nn. 52 e 53, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Lapini Rosa di Domenico . . .	»	»	2	15	61 »
3	Id.	Monte San Savino	Piccola casa in Borgo Maestro, distinta in catasto alla particella III ^a in parte, sez. M, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Morelli Angelo	»	»	30	»	60 »
4	Id.	Arezzo	Casa sita in Staggiano, distinta in catasto sez. R, dalle particelle 117 e 118, articoli 578 e 100, pervenuta al Demanio in forza dello art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Lisi Sante di Giuseppe. . .	»	»	46	»	50 »
5	Belluno	Belluno	Tratto di alveo del fiume Piave nel Borgo omonimo, proveniente dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato. (Da vendersi al signor Pietro Calle).	»	02	64	»	7 92
6	Brescia	Anfo	Casa e terreno, la prima in mappa al n. 761 ed il secondo ai nn. 978, 980, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Treboldi Piccino Gio. Battista e Domenico . .	1	99	90	»	125 32
7	Id.	Tremosine	Casa descritta in mappa al n. 4085, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pedergini Giuseppe. . .	»	»	06	»	46 16
8	Cagliari	Elmas	Tre vigneti in regione Bià de'Sestu, descritti in mappa nn. 206 e 207 frazione A, 208 frazione A, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Zorcolo Antonio. (Da vendersi a Piccian Raimondo e moglie).	2	26	»	»	1104 89
9	Id.	Quartu	Due fondi rustici, l'uno in regione Putrioni e Baulano l'altro, descritti in mappa n. 5824 frazione N, e 1558 frazione B, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Loi Raffaele (Da retrocedersi a Loi Giuseppe).	»	82	»	»	149 42
10	Id.	Narbolio	Fondo urbano sito in Funtana Mannu, descritto in catasto al numero 3240 frazione, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Troga Giovanni (Da retrocedersi all'espropriato)	»	»	»	»	28 56
11	Id.	Mogoro	Fondo rustico in regione Riuxoris, in mappa n. 5396 frazione M, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cotsa Giovanni Michele (Da retrocedersi all'espropriato).	1	»	»	»	78 90
12	Id.	Uras	14 fondi rustici, in mappa n. 1396 frazione K, 2188 1/2 frazione P 2402 frazione P, 5260 frazione G, 5826 frazione D, 6109 frazione E-i, 6273 frazione E-i, 6515 frazione E-i, 6625 frazione E-i, 7264 frazione P, 7280 frazione F, 7603 frazione F, 8620 frazione M, 8844 frazione M-i, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Casula Angelica. (Da retrocedersi a Poddu Giuseppe per la moglie Casula Angelica).	5	01	50	»	693 93
13	Id.	Selargius	Fondo rustico in regione Bia de Mara, distinto in catasto col numero 2118 1/2 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Vacca Stefano.	1	25	»	»	500 »
14	Id.	Uras	Fondo rustico in regione Sa Ruaxiedda, distinto in mappa n. 1897 1/2, frazione 112, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Piras Tommaso e Teresa	»	15	84	»	37 13

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
15	Cagliari	Uras	Fondo rustico in regione L'Acquabella, in mappa distinto al numero 2938, frazione 5, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Piras Tommaso e Teresa	»	36	50	»	12 19
16	Id.	Id.	Fondo rustico, regione Bau Bigias, in mappa n. 1765 1/2, frazione F, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Piras Tommaso e Teresa	»	10	50	»	13 65
17	Id.	Id.	Fondo rustico, regione Segovin, distinto in mappa al n. 5753 3/4, frazione D, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Piras Tommaso e Teresa	»	18	25	»	22 34
18	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Tramacheddus, in mappa al n. 6174 1/2, frazione E, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Piras Tommaso e Teresa	»	10	50	»	13 65
19	Id.	Id.	Fondo rustico, regione Su Perdieddu, distinto in mappa n. 6267 1/2, frazione E, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Piras Tommaso e Teresa	»	32	»	»	37 65
20	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Da Vanoda o Bau Anada, col numero di mappa 6404 1/2, frazione E, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Piras Tommaso e Teresa	»	18	25	»	22 33
21	Id.	Sinnai	Fondo urbano in via Bacchixedda, distinto ai numeri di mappa 6069 e 6070, frazione P, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Serra Arcisu Pasquale (Da retrocedersi all'espropriato).	»	6	30	»	92 68
22	Id.	Uras	Fondo rustico in regione Acqua Baja, col n. di mappa 2783 1/2, frazione A, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Peros Tommaso e Teresa	1	»	»	»	11 03
23	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Acqua Baja, distinto in mappa al numero 4784 1/2, frazione A, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Peros Tommaso e Teresa	»	10	»	»	20 93
24	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Mori Sinarbus, distinto in mappa al numero 5014, frazione C-1, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Peros Tommaso e Teresa	»	15	75	»	19 53
25	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Mori Sinarbus, distinto in mappa col numero 5028 1/2, frazione C, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Peros Tommaso e Teresa	»	11	50	»	14 78
26	Id.	Id.	Fondo rustico, regione Su Ponti, col n. di mappa 8678 2/3, frazione M, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Peros Tommaso e Teresa (Da venderli a Steri Francesco fu Luigi)	»	22	22	»	25 69
27	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Corsellis o Carosci, in mappa al n. 1073, frazione I, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Peros Tommaso e Teresa	»	40	»	»	11 64
28	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Fundalis, in mappa al n. 314 1215, frazione K, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Peros Tommaso e Teresa	»	20	»	»	24 28
29	Id.	Pauli Monserrato	Casa in via Pio Nono, descritta in mappa al n. 4962 1/4, frazione F, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cogoni Desenza (Da retrocedersi alla figlia dell'espropriato Arunis Giovanna).	»	63	»	»	64 56
30	Id.	Assemini	Otto appezzamenti di terra in regione Bia Sanarba; Sa Troia; Bia Sa Norba; Ba s'Alimu Su Spinosu; Su Canoda; Su Canoda; Su Troia, descritti in mappa 1110 frazione G, 1039 frazione G, 1113 frazione G, 1689 frazione I, 1862 frazione I, 3960 frazione S, 3958 frazione S, e 1121 2/5 frazione G, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Batzella eredi fu Basilio	4	17	25	»	78 69
31	Id.	Sinnai	Fondo urbano in via Corbeddu, distinto in mappa col n. 5934, frazione P, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Minni Anticco (Da retrocedersi all'espropriato).	»	1	80	»	122 18

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
32	Cagliari	Sinnai	Fondo rustico in regione S. Autinta, in mappa descritto col n. 6671 IV, frazione R, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Pisu Raffaele fu Antonio	11	40	»	»	80 80
33	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Leddas de Sieni, in mappa descritto al n. 3955, frazione K, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sotgiu Giuseppe	»	9	»	»	45 48
34	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Campà Lunga, descritto in catasto col numero 6664-1 1/2, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Udo Cocco Salvatore fu Michele	16	50	»	»	168 07
35	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Siripargiu, descritto in mappa al n. 1554 1/6, frazione D, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Corona Musin Salvatore	»	10	33	»	39 59
36	Id.	Id.	Fondo rustico in regione Turluxia, in mappa segnato col n. 1002, frazione B, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cocco Vincenzo fu Pietro Mar Ligus	»	15	»	»	16 68
37	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Sautinto, descritto in catasto col n. di mappa 6671-xxix, frazione R, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Musin Emanuele fu Silvestro	26	»	»	»	182 11
38	Catania	Troina	Fondo urbano, sito nel quartiere di S. Procopio, riportato in catasto all'art. 1135 del Prosp. generale B, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Arnata Antonino (Da retrocedersi ad Arnata Antonino).	»	»	»	»	68 72
39	Cosenza	Cervicato	Fabbricato detto Levantina, descritto in catasto al n. 273, pervenuto al Demanio da Cappellani Leonida, in forza dell'art. 753 del Codice civile	»	»	»	»	222 35
40	Foggia	Cerignola	Fondo urbano in via Minerva, ai civici nn. 41 e 42, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Marco Cristoforo (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	92 30
41	Girgenti	Naro	Casa in via Baldacchino, descritta in catasto al n. 2161 e al map-pale n. 2749, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Polizzi Carmela vedova Reoti (Da retrocedersi ai figli ed eredi dell'espropriata).	»	»	»	»	21 72
42	Grosseto	Giglio	Fondo urbano nell'Isola del Giglio, descritto in catasto in sezione L, particelle 378 e 379, 374, 385, 386, tutto in parte, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brizzi avv. Antonio (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	249 10
43	Id.	Arcidosso	Fondo rustico in contrada Greppoline, descritto in catasto alla sezione B, nn. 416, 417, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 51 della legge 20 aprile 1871 da Lozzi Angelo fu Giovanni (Da venderli a Burgioli Domenico fu Giuseppe).	»	35	89	»	23 61
44	Id.	Roccastrada	Fabbricato in via Collese n. 3, descritto in catasto sez. O, nn. 64, 65 (particelle), pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Paglia Gi-condo e Giuseppe (Da retrocedersi a Paglia Giuseppe).	»	»	»	»	112 58
45	Messina	Messina	Fondo urbano in strada sotto l'Acquedotto, descritto in catasto all'art. 154, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Panarello Francesco fu Placido (Da venderli a Panarello Francesco).	»	»	»	»	27 43
46	Modena	Monfestino	Terreno detto I Salti, su censo Primario 2 sub. 1. Altro detto Di là da Riotorto, in censo al Primario 57 sub. 2. Altro detto Segreta, in censo Primario 57 3. Altro detto Pianazzo e Bosco Bastianini, in censo Primario 20 sub. 9. Altro detto Bordatto, in censo al numero primario 20 sub. 11. Altro detto Bosco del Prato, in censo Primario 22 sub. 1. Altro detto Prato del Lago e Pianazzo, in censo Primario 101 sub. 7, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Monticelli Giuseppe, Neri Luigia e Bartolucci Luigi e fratelli	»	»	»	»	51 37

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
47	Modena	Pavullo	Quattro fondi rustici in regione Niviano, Miceno e Bruno, denominati Pian del Monte o Cà di Zanotti, Colorino, Puntoni, Cociso, Giardino e Coste, Sarsello e Cà di Chioccia, Nelle Borre, su censo distinti al Primario 79 sub 1, e 57 sub 1, 153 sub 1, 96 sub. 3, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Montanini Pietro e Benedetti Maria, dall'Oratorio di S. Rocco di Viviano, da Griffl Domenico fu Germano e da Fiorentini Domenico	»	»	»	»	78 76
48	Id.	Id.	Quattro appezzamenti di terreno in regione Reuno, M'viano, Olina e Levacchio, denominati: Piastrella, Vereida, Prato della Teggia e Lavacchio, distinti in censo ai numeri primari 110 sub. 9, 59 sub. 3, 88 secondario 1 e 24, secondario 6, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Manfredini Luigi, Muzzarelli Giuseppe, Patturozzi Domenico e Lallini Marco	»	»	»	»	37 46
49	Napoli	Napoli Sezione S. Ferdinando	Parte di un quartiere della casa in vico S. Anna di Palazzo, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Vinale Giuseppe (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	372 46
50	Palermo	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Catena, descritto in catasto all'art. 82, sez. C, n. 1859, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da D'Amato Gio. Battista (Da retrocedersi a D'Amato Domenico).	»	17 46	»	»	94 63
51	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Valle dei Cucchi, descritto in catasto all'articolo 3152, sez. F, nn. 58, 59, 60 e 61, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Spatiglia Bono Gaspero (Da retrocedersi all'espropriato).	»	92	»	»	17 02
52	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Vallone di Landro, descritto in catasto all'art. 4986, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Pavone Giovanni. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	85 65	»	»	95 63
53	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Incorbina, descritto in catasto all'articolo 4764, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Laredola Giuseppe fu Giosafat. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	24 62	»	»	129 56
54	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Bizzoli, descritto in catasto all'art. 4727, sezione C, nn. 388 e 391, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Azzaietto o Azzavello Rosario. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	38 02	»	»	77 49
55	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Canneto, descritto in catasto all'art. 6457, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Segreto Salvatore fu Salvatore (Da retrocedersi all'espropriato).	»	12 22	»	»	24 62
56	Id.	Carini	Fondi rustici in contrada Costa di Buffo, Manustalla e Pisata, descritti in catasto all'art. 6068, sez. B, nn. 531, 539, 540, 541, e sez. C, n. 1847, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Pisano Girolamo fu Filippo (Da retrocedersi all'espropriato).	»	50 66	»	»	116 01
57	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Montagna Grande, in catasto descritto all'art. 3397, sez. H, nn. 1072 e 1075, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Traisca Giuseppe fu Antonino (Da retrocedersi all'espropriato).	»	13 97	»	»	28 09
58	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Masseria d'Amari, riportato in catasto all'art. 2923, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Shimmenti Biagio	»	28	»	»	111 38

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	Mil.	
59	Palermo	Partinico	Fondo rustico in contrada Piano di Fico, descritto in catasto all'articolo 8460, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cracchiolo Damiano fu Filippo. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	41	74	»	79 47
60	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Catena, descritto in catasto all'art. 6199, sez. E, nn. 58, 59, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pitanesi Catterina (Da retrocedersi all'espropriato).	1	11	77	»	40 89
61	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Parrini, descritto in catasto al n. 10530, sez. P, nn. 1711, 1712, 1713, 215, 2169, 2170, 2171, 2172, 1650, 1651 e 1652, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Candela Ninfa Teresa e Rosa (Da retrocedersi alle espropriate).	3	93	86	»	318 24
62	Id.	Palermo	Due fabbricati in via Monacelli, nn. 7 e 8, e via dell'Arbitrio della Cera, ai nn. 4, 6 e 8, descritti in mappa ai nn. 12868 e 7777, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cannino Mario (Da venderli a Lojacono Gaetano fu Filippo).	»	»	»	»	267 97
63	Id.	Misilmeri	Fondo urbano sito nel quartiere di San Francesco, via Chioggia, n. 28, descritto in catasto alla partita 1627, ed al mappale n. 492, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Provvidenza Vetrano (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	30 44
64	Id.	Monreale	Fondo urbano in via Carsorà, n. 25, descritto in catasto all'art. 2086, col numero di mappa 187 sub 2, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cassarà Giovanni fu Francesco (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	172 97
65	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via delle Croci, n. 40, descritto all'art. 1562, e numero di mappa 612/2, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Modica Nicolò (Da retrocedersi a Modica Rosa).	»	»	»	»	»
66	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Panini, riportato in catasto all'art. 7970, sez. P, nn. 2181, 2182, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Zaccheria Raimondo Michele. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	73	32	»	97 »
67	Id.	Palermo	Fondo urbano nel cortile dei Cappellieri, ai nn. 18 e 19, descritto in catasto all'articolo 1239, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gallo Nicolò fu Gaspare (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	155 24
68	Id.	Torretta	Fondo rustico in contrada Vittoria, descritto in catasto all'art. 1496, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Troja Calogero fu Giuseppe (Da retrocedersi all'espropriato).	1	20	62	»	102 97
69	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Piano di Stoppia, descritto in catasto all'articolo 4716, sez. G, nn. 2206, 2207, 2208, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Finocchio Antonino. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	55	88	»	100 56
70	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Groppo, descritto all'articolo 4976 del catasto, sez. M, nn. 2063 e 2064, 2065 e 2066, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Usai Giuseppe (Da retrocedersi all'espropriato).	3	20	97	»	706 84
71	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada San Giuseppe, in catasto all'articolo 2684, sez. N, nn. 363, 364, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Longo Domenico fu Baldassarre (Da retrocedersi all'espropriato).	»	83	64	»	240 07
72	Id.	Monreale	Casa in via Caluto, ai nn. 23, 25, 27 e 29, distinta in mappa al n. 159, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bruno Paolo fu Giuseppe (Da restituirsì a Bruno Giuseppe fu Paolo).	»	»	»	»	253 57

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etaai	Are	Cent.	Mil.	
73	Palermo	Partinico	Fondo rustico in contrada Giambruno, in catasto all'articolo 203, sez. N, n. 1099, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Andolina Pietro (Da retrocedersi a Castronuovo Giuseppe).	»	41	92	»	66 66
74	Id.	Palermo	Fondi urbani nel vicolo 2° Molinaro, ai nn. 16, 17, e vicolo 1° Molinaro, nn. 11, 13, 15, e cortile Molinaro, n. 1, in mappa ai nn. 6765-b e 6765-c, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Benso Michele (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	264 14
75	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada D. Cola, descritto in catasto all'art. 3914, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Pirola Giuseppe (Da retrocedersi all'espropriato).	1	33	32	»	119 14
76	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Algoria, descritto in catasto all'art. 5176, sez. L, n. 1398, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Portanova Giovanni fu Gio. Battista (Da retrocedersi all'espropriato).	»	83	81	»	355 19
77	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Catena, descritto in catasto all'art. 5789, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Pipitone Gaetano (Da retrocedersi all'espropriato).	»	41	92	»	69 88
78	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Montagna Grande, descritto in catasto all'articolo 2896, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Scarpello Antonina vedova Vicari (Da retrocedersi all'espropriato).	»	13	97	»	153 08
79	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Libera Inferni, descritto in catasto all'articolo 2318, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Orlando Pietro (Da retrocedersi all'espropriato).	»	13	97	»	33 69
80	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Falconeria del Bosco, descritto in catasto all'articolo 6619, sez. G, nn. 98, 714, 715, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Casanebbia Francesco di Antonino (Da retrocedersi a Dattola Margherita vedova Giacopelli).	»	45	30	»	60 07
81	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Bizzoli, descritto in catasto all'art. 545, sez. C, n. 195, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Baiamonte Filippo fu Francesco (Da retrocedersi all'espropriato).	»	41	92	»	40 03
82	Id.	Torretta	Fondo urbano sito nel Corso Prodi di Benedetto, n. 31, descritto in catasto all'articolo 908, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Naimo Giovanni (Da retrocedersi a Marino Giovanni fu Vincenzo).	»	»	»	»	143 62
83	Id.	Misilmeri	Fondo urbano sito in via Mordini, descritto in catasto all'articolo 18, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Affronti Pietro fu Francesco (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	29 91
84	Id.	Id.	Fondo urbano nel quartiere di San Francesco, descritto in catasto all'articolo 879 del prospetto generale B, ed al numero 81 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Patti Angelo fu Matteo (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	49 54
85	Id.	S. Maria di Gesù	Casa in via di Gesù, al civico n. 3, descritto in catasto all'art. 3332 del prospetto generale B, e partitario n. 2210, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Saccone Salvatore di Giovanni (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	63 91
86	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Canneto, riportato in catasto all'art. 1466, sez. F, nn. 1095 al 1099, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Giannone Antonio (Da retrocedersi all'espropriato).	2	34	01	»	330 57

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
87	Palermo	Palermo	Fondo urbano sito in contrada Falsomiele, borgata Chiavello, numeri 19, 20, descritto in catasto all'articolo 3221 del prospetto B, ed alla partita 1467, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Macaluso Giuseppe (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	75 18
88	Id.	Monreale	Fondo rustico in contrada Miccini, descritto in catasto alla sez. B, nn. 3058, 3060, 3061, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Romeo Salvatore fu Giovacchino . (Da retrocedersi a Romeo Antonio fu Salvatore).	1	67	47	»	63 40
89	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Incorbina, riportato in catasto all'articolo 6110, sez. H, nn. 540, 541, 542, 543, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lo Presti Francesco (Da retrocedersi a Tomasino Giuseppe).	»	50	65	»	47 95
90	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Massaria D'Amari, descritto in catasto all'articolo 1586, sez. C, nn. 1454, 1455, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Guccione Gaetano. (Da retrocedersi all'espropriato)	1	01	29	»	116 51
91	Id.	Id.	Fondo urbano sito in via Tiziano, descritto in catasto all'art. 800 e al mappale n. 329, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Macaluso Leonardo. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	31 44
92	Id.	Id.	Fondi urbani posti nelle vie Crispi e Cappellini, riportati in catasto all'articolo 744 del prospetto B, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da La Barbera Stefano fu Antonino (Da retrocedersi alla vedova dell'espropriato Carlino Nunzia)	»	»	»	»	45 12
93	Id.	Palermo	Fabbricato sito nel mandamento Palazzo Reale, via Chiapparo al Carmine, nn. 26 e 28, in mappa al n. 2711, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Angela La Villa fu Salvatore (Da retrocedersi all'espropriata)	»	»	»	»	313 21
94	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Spadafore, in catasto all'articolo 3997, sez. N, nn. 775, 776, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rappa Giuseppe (Da retrocedersi all'espropriato).	1	25	78	»	226 31
95	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Incorbina, in catasto all'art. 6226, sez. I, nn. 1171, 1172, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gigliotta Paola fu Paolo (Da retrocedersi a Gigliotta Paola espropriata).	»	20	78	»	40 29
96	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Pantaleo, descritto in catasto all'art. 5593, sez. I, nn. 219, 296, 297, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Macaluso Giovanna fu Pasquale (Da retrocedersi all'espropriata).	1	15	86	»	99 97
97	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Pantaleo, descritto in catasto all'art. 4969, sez. E, nn. 286, 287, 288, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Pisa Vincenza (Da retrocedersi all'espropriata).	1	57	01	»	151 84
98	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Arnari, descritto in catasto all'art. 2808, sez. G, n. 1661, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Saitta Antonio fu Salvatore . . . (Da retrocedersi a Tubiolo Vincenza, vedova dell'espropriato).	1	81	44	»	89 78
99	Id.	Palermo	Fondo rustico in contrada Falso Miele, in catasto distinto all'articolo 3540, sez. N, nn. 321 a 338 e 355 a 357, pervenuto al Demanio per effetto dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Saccone Giovanni fu Antonio (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	198 65

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
100	Palermo	Bisaquino	Fondo rustico in contrada Calcagno, descritto in catasto all'art. 234, sez. B, nn. 512, 513, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Bruno Benedetto fu Vincenzo . . . (Da retrocedersi a Bruno Vincenzo fu Benedetto).	»	»	»	»	19 27
101	Id.	Partinica	Fondo rustico in contrada Artate, in catasto all'articolo 1831, sez. F, n. 530, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Finazzo Giuseppe . . . (Da retrocedersi a Catuccio Agostino)	»	67	30	»	164 73
102	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Segreteria, distinto in catasto all'art. 2519, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Pizzello Pietro fu Domenico . . . (Da retrocedersi a chi di ragione e che esegui il prescritto deposito).	»	42	09	»	39 10
103	Id.	Id	Fondo urbano in via Crispi, descritto in catasto agli articoli 674 e 761 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da La Mantia Angelo . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	61 89
104	Id.	Palermo	Tre fondi urbani siti nel Cortile di San Giuliano, n. 29, e via Tro- petazzi al Noviziato, n. 19, pervenuti al Demanio in forza dell'ar- ticolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Siena Agostino e descritti in catasto all'articolo 2716 . . . (Da retrocedersi al sig. Siena Giovanni, erede dell'espropriato).	»	»	»	»	311 87
105	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Rocca, descritto in catasto all'art. 2036, sez. H, nn. 327 al 331, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Mandala sacerdote Giuseppe . . . (Da retrocedersi all'espropriato)	»	81	21	»	127 24
106	Id.	Torretta	Fondo urbano in contrada Oratorio, nn. 47 e 49, catasto all'art. 661, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 a- prile 1871 da Marchese Teresa fu Paolo . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	67 43
107	Id	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Bizzolitti, in catasto all'articolo 3316, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Tomasino Domenico . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	2	22	»	»	293 75
108	Id.	Monreale	Fondo rustico in contrada Coda di Giascalone, descritto in catasto all'articolo 10457, sez. P, n. 522, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carsarà Salvatore . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	41	74	»	25 26
109	Id.	Palermo	Fondi urbani siti in via Basarà, nn. 13, 15, 17 e 9, in mappa ai nn. 3591 e 3593, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mormile Gioacchino . . . (Da retrocedersi a Silozzo Francesco fu Giuseppe e Nuccio Salvatore).	»	»	»	»	116 17
110	Id.	Id.	Fondi urbani in Piano conte Federigo, via Fondaco, nn. 6 e 8, de- scritti al mappale n. 4479, pervenuti al Demanio in forza del- l'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mormile M ^a Raffaella . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	951 81
111	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Piano di Fico, in catasto descritto all'ar- ticolo 8825, sez. N, n. 1617, pervenuto al Demanio in forza del- l'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Casumano Filippo . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	24	62	»	63 23
112	Id.	Palermo	Fondi urbani, descritti in catasto all'articolo 1629, pervenuti al De- manio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da De Martino Francesco Paolo . . . (Da retrocedersi alla signora Liga Francesca Paola, vedova dell'espropriato).	»	»	»	»	182 95
113	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Piano di Fico, descritto in catasto all'ar- ticolo 4195, sez. N, n. 1614, pervenuto al Demanio in forza del- l'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Russo Niccolò fu Gioacchino . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	34	92	»	58 63

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	MILL.	
114	Palermo	Misilmeri	Fondo urbano in via Michelangelo, n. 28, descritto in catasto all'articolo 1863, n. 1330, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Chiaracone Paolo di Filippo. (Da retrocedersi all'espropriato o agli eredi di esso).	»	»	»	»	31 71
115	Id.	Palermo	Fondi urbani in via Santa Maria del Paradiso, ai nn. 6, 8 e 17, descritti nel nuovo catasto all'articolo 1534, col n. 1098 di mappa, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Marano Giovanni (Da retrocedersi a Marano Teresa).	»	»	»	»	147 75
116	Id.	Id.	Fondi urbani nella salita Roncatore, ai nn. 14, 16 e 18, e nel vicolo Banditore, ai nn. 2, 4 e 6, in mappa al n. 3806, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Benso cavaliere Michele (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	766 07
117	Id.	Villabate	Fabbricato sito Corso Vittorio Emanuele, n. 148, riportato in catasto all'articolo 49, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Calcaro Francesco (Da vendersi a Trapani Pisco).	»	»	»	»	32 07
118	Id.	Misilmeri	Due case site l'una in Via Dandolo, e l'altra in Via Brofferio, ai nn. 3 e 139, in mappa distinte col n. 1089, pervenute al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Patti Giovanna. (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	120 90
119	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Cottonera, descritto in catasto all'art. 5626, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Strano Salvatore. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	114 »
120	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Turrise Soprano, in catasto descritto all'articolo 7221, sez. E, n. 864, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Finazzo Salvatore (Da retrocedersi a coloro che ne fecero regolare domanda).	»	20 96	»	»	53 54
121	Id.	Misilmeri	Fondo rustico riportato in catasto all'articolo 1594, sez. B, nn. 1069, 1070, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Guccione Pietro fu Giuseppe. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	27 94	»	»	144 18
122	Id.	Palermo	Fondi urbani in via Barbaraci, ai civici nn. 10, 12 e 14, distinti in mappa al n. 7719, e all'articolo 2665 del prospetto B, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Scibona Caterina. (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	74 21
123	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Bizzoli, distinto in catasto all'art. 5302, sez. C, n. 487, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Farinella Vincenzo (Da retrocedersi all'espropriato).	»	10 48	»	»	45 60
124	Id.	Id.	Fondo urbano già in via Comune, ora Crispi, segnato in catasto all'articolo 1277, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Tomasino Domenico. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	57 26
125	Id.	Id.	Casa terrena in via Trebisonda, distinta in catasto all'articolo 562, ed in mappa ai nn. 1167 e 614, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Gioeli Giusto fu Gaetano. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	75 83
126	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Valle di Lando, segnato in catasto all'articolo 5781, sez. F, nn. 843, 844, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rizzolo Francesco. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	41 91	»	»	110 02
127	Id.	Palermo	Fondi urbani in vicolo dei Prati e via Carrozziere, in catasto all'articolo 2955, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Riso Giacomo fu Francesco. (Da retrocedersi a Maria Grazia Riso ed altri richiedenti).	»	»	»	»	1105 94

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	Mill.	
128	Palermo	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Montè Frumento, descritto in catasto all'articolo 2066, sez. F, nn. 646 a 653, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Marmoja Gaspare. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	69	85	»	125 94
129	Id.	Palermo	Fondo urbano sito già ai nn. 7 e 49 del Largo Sant'Oliiva, ora piazza Ruggero Settimo, n. 7, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Piazza Condelli Francesco. . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	234 48
130	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Scolambro, distinto in catasto all'art. 4708, sez. D, nn. 411, 413, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Salemi Domenico (Da retrocedersi all'espropriato Selmi D. Salvatore).	»	31	43	»	78 97
131	Id.	Id.	Fondo urbano in via Cappellini, descritto alla partita 73 del registro, e al mappale 296, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mulolo Pietro fu Giovanni (Da retrocedersi alla ved. ^a dell'espropriato, Amodeo Maddalena).	»	»	»	»	34 27
132	Id.	Bagheria	Fondo rustico in contrada Porcarella, riportato in catasto all'art. 3224, sez. D, n. 71, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sciortino Gio. Battista fu Carlo. . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	55	88	»	64 06
133	Id.	Cefalù	Fondo rustico in contrada Spirito, descritto in catasto all'art. 1029, sez. G, nn. 2767 e 2769, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Guercia Nicoletto (Da venderli a Guadino Giuseppe fu Calogero e Giardini Giuseppe).	»	21	92	»	138 89
134	Id.	Monreale	Fondo urbano in via Caleinaria, n. 79, descritto alla partita 663 e al mappale n. 812, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ferraro Teresa vedova Tunarello (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	72 73
135	Id.	Palermo	Fondo urbano in via Sampolo, nn. 98 e 100 in catasto, riportato all'articolo 2256 del catasto e al 3772 del prospetto B, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mineo Santi (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	163 08
136	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Bizzolletti, riportato in catasto all'art. 416, sez. B, nn. 218 al 220, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Bondi Antonino (Da retrocedersi all'espropriato).	»	20	95	»	30 17
137	Id.	Id.	Fondo urbano in via San Michele, descritto nella reg. part. all'articolo 7856 e al mappale n. 1327, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Maccarone Margherita. (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	14 »
138	Id.	Id.	Fondo urbano in via Principe Umberto, riportato in catasto all'articolo 468, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Faletta Salvatore. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	64 92
139	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Piano di Stoppia, in catasto all'art. 1686, sez. G, n. 2049, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Iculano Giuseppe fu Natale (Da retrocedersi a Iculano Giuseppe).	»	17	46	»	70 28
140	Id.	Id.	Fondo urbano nel quartiere di San Francesco, via Tiziano, descritto in catasto all'articolo 1389, e del n. 679 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Guastalla Rosa. (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	90 96

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
141	Palermo	Misilmeri	Fondo urbano in via Pellico, riportato in catasto all'articolo 328, e col n. 1704 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 51 della legge 20 aprile 1871 da Correnti Felice (Da retrocedersi a Perrello o Pirello Gioacchina ved. ^a Correnti).	»	»	»	»	38 48
142	Perugia	Norcia	Fondo rustico sotto la strada dell'Ospedaletto, distinto in mappa al n. 24, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Grandonio Tomaso	»	78	»	»	13 50
143	Pisa	Cascina	Appezamento di terreno sito in luogo detto la Madonna dell'Acqua, sulla sponda sinistra del fiume Arno, descritto nella particella n. 1468, sez. L, pervenuto dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato (Con facoltà di alienarli ai frontisti aventi diritto di prelazione ove presentino domanda entro un termine perentorio che verrà loro fissato dalla Intendenza).	»	23	69	»	426 56
144	Id.	Id.	Appezamento di terreno sito in luogo detto la Madonna dell'Acqua, sulla sponda sinistra dell'Arno, distinto in catasto alla sez. L, n. 1469, pervenuto dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato (Con facoltà di alienarli ai frontisti aventi diritto di prelazione ove presentino domanda entro un termine perentorio che verrà loro fissato dalla Intendenza).	»	12	17	»	219 11
145	Id.	Calcinaia	Terreno in luogo detto Cesana, sulla sponda sinistra del fiume Arno, descritto in sez. D, della particella n. 831, art. 768, passato dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato (Da vendersi alla signora Emilia degli Albizzi).	»	04	72	»	85 03
146	Id.	Id.	Terreno in luogo detto Cesana, sulla sponda sinistra del fiume Arno, in catasto sez. D, della particella n. 833 e articolo 770, pervenuto dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato (Da vendersi alla signora Emilia degli Albizzi).	»	16	71	»	841 64
147	Id.	Id.	Terreno in luogo detto Cesana, sulla sponda sinistra dell'Arno, in catasto sez. D, alla particella 832, art. 769, passato dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato (Da vendersi al conte Fieramosca Mastiani Brunacci).	»	47	47	»	854 29
148	Id.	Vicopisano	Appezamento di terreno in luogo detto Cesana, sulla sponda sinistra dell'Arno, in catasto sez. M, particella 1117, articolo 1090, pervenuto dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato (Da vendersi al signor conte Francesco Mastiani Brunacci).	1	58	97	»	2861 56
149	Id.	Bagni S. Giuliano	Casa con mulino in luogo detto della Rovina, segnata in catasto alla sez. H, particelle 125, 126, 128 in parte, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lupetti Tommaso ed altri (Da retrocedersi a Lupetti Basilio).	»	»	»	»	222 92
150	Potenza	Corleto Perticara	Fabbricato urbano in contrada Purgatorio, sulla traversa rotabile del 6° tronco della strada nazionale di Val d'Arno, sopravanzata alla costruzione della strada stessa (Da vendersi a De Palma Giuseppe Egidio).	»	»	»	»	540 64
151	Roma	Terracina	Fabbricato urbano in via dell'Angeletto, al civico n. 2, distinto in mappa sez. XI, n. 956/3 e 957; Bottega in via Mattonato, al civico n. 44, in mappa sez. H, n. 1218/1; Casa nel vicolo La Palma, al civico n. 6, e di mappa sez. XI, n. 1260/3; Cantina nel suddetto vicolo, al civico n. 5, in mappa sez. XI, n. 1327/1, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Felosi Domenico fu Gio. Battista (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	623 46
152	Id.	Velletri	Fondo urbano nel vicolo Tondo e via San Salvatore, distinto in mappa ai nn. 798/2 e 799, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Zani Pietro fu Angelo (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	206 09

N. d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Arc	Cent.	Mil.	
153	Roma	Velletri	Fondo urbano in via del Tordo, ai civici nn. 8 e 9, e di mappa nn. 772/2 e 774/1, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Scifoni Ilario (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	113 »
154	Sassari	Terranova	Tratto di terreno lungo la strada nazionale di Terranova, a Monte Petrosu, e precisamente all'uscita di Terranova, residuo dalla costruzione della strada suddetta (Da venderli a Desana Michele di Giovanni).	»	»	09	»	9 »
155	Torino	Alpignano	Striscia di terreno in regione Tale o San Martino, lungo la linea ferroviaria Torino-Susa, e precisamente vicino alla stazione di Alpignano, in mappa al n. 148, part. 150 e 162, part. 165, non più occorrente alla ferrovia stessa (Da venderli al signor Morso Angiolo).	»	3	49	»	349 74
156	Udine	Rivignano	Fondo rustico in Siviliano, distinto in mappa al n. 106, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mantovani Costantino e consorti (Da retrocedersi all'espropriato).	1	63	30	»	91 95
157	Id.	Id.	Fondo urbano in Rivigno, in mappa n. 1065-x, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Battistulli Domenico (Da venderli a Rocco Dionisio).	»	1	20	»	78 22
158	Venezia	Grisolara di Sopra	Terreni arativi siti in Monte del Canale Revedoli, e casa in via Tre Cal, al civico n. 31, riportati in catasto ai numeri di mappa 657-x, 897-b e 1457, della rendita censuaria di L. 1 88 il 1° terreno, di L. 44 20 l'altro, e di L. 22 50 la casa, pervenuti al Demanio pubblico come sopravanzati ad opere idrauliche per le quali erano stati espropriati (Da venderli a trattativa privata ai signori Picca Gaetano e Picca Caterina in Rosano, rappresentata dal proprio marito Natale, per le ragioni accennate nella nota dell'Intendenza di finanza di Venezia, in data 22 settembre 1882).	1	09	90	»	1,382 63
TOTALE								27,807 90

Roma, addì 12 aprile 1883.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro

A. MAGLIANI.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie:

Con deliberazione del 7 marzo 1883:

Pietrafesa Carolina, vedova di De Bellis Raffaele, lire 570.
 Vinattieri Tito, vicesegretario, indennità lire 2166.
 Bonaini Adolfo, revisore nell'Amministrazione del lotto, lire 1599.
 Fabiani Antonio, aiutante postale, lire 1387.
 Prenetti Vincenzo, guardia del dazio consumo di Napoli, lire 346 — A carico dello Stato lire 214 34 — A carico del comune di Napoli lire 331 66.
 De Fazio Gaetano, vedova di Candia Leonardo, indennità lire 1100.
 Andò Domenico, vicecancelliere, lire 2400.
 Guidobono Dionigi, guardiano carcerario, lire 525.

Nardi Maria, vedova di Lucignani Vittorio, lire 700.
 Strina Carilia, vedova di Janni Errico, indennità lire 2300.
 Petroncini Margherita, vedova di Errico Perfetti, lire 138 32.
 Pagella Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 930.
 Puma Francesco, guardia di finanza, lire 494.
 Arena Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 500.
 Perla Giuseppe, sottobrigadiere di finanza, lire 449 33.
 Lorenzi Francesco, maresciallo di finanza, lire 980.
 Picciotto Carmelo, guardia di finanza, lire 440.
 Boer o Bouer Giuseppina, vedova di Brunet Giuseppe, indennità lire 2750.
 Biasoni Luigi, consigliere di Prefettura, lire 3094.
 Tricò Teresa, vedova di Pomar Ferdinando, lire 765.
 Bonasegale Maria Teresa, vedova di Amistani Paolo, lire 830 33.

Scaglia Giuseppe, Paolo ed Edvige, orfani di Scaglia cavaliere Eusebio, lire 966 66.
 Niccolai Agata, vedova di Giorgi Sante, lire 260.
 Codecasa Veneranda, vedova di Tommaso Riparbelli, lire 500.
 Badii Antonio, secondo custode dell'Archivio notarile di Firenze, lire 420.
 Ciuffo Gaspare, guardia di finanza, lire 600.
 Roux Giovanna Emma ed Errico, orfani di Luigi, lire 528.
 Buizza o Buiza Evaristo, capitano, lire 2250.
 De Leve Giulio, Giustina e Carlo, orfani del cav. Camillo, lire 856 67.
 Spotti Teresa, vedova del dott. Giuseppe Hotz, lire 450 61.
 Perino Antonio, guardia di finanza, lire 585 71.
 Mariani Cesare, id. id., lire 600.
 Gallotti Alessandro, capitano, lire 1906 67.
 Ferrari Maria, vedova di Rossi Giuseppe, ind. lire 1500.
 Bastico Luigi, vicebrigadiere nei carabinieri, lire 753 33.
 Giorgi Cesare, capitano, lire 1745.
 Vigliani dottor Carlo, capitano medico, lire 1092 50.
 Gatto Guglielmo, capitano, lire 2005.
 Pastarini Luigi, guardia di finanza, lire 266.
 Giani cav. Antonio, presidente di sezione di Corte d'appello, lire 5644.
 Gaina Giuseppe, guardiano delle carceri giudiziarie, lire 468.
 Calderaro Giacomo, guardia del dazio consumo di Napoli, indennità lire 700 — A carico dello Stato lire 129 36 — A carico del Municipio lire 570 64.
 Valente Amanzio Gio. Battista, sottobrigadiere di finanza, lire 606.
 Galeazzi cav. Giovanni, consigliere di Prefettura, lire 3888.
 Bernardi Caterina, vedova di Giordani Modesto, lire 553.
 Péroni Carolina, vedova di Faddi Antonio, lire 263.
 Ruggiero Gennaro, 2° nocchiere, lire 642.
 Maccarone Maddalena, vedova di Nicotra Salvatore, lire 320.
 Mosca Angela, vedova di Ricciotti Stefano, lire 416 66.
 Colli cav. Luigi, colonnello, lire 5000.
 Cittadini Pietro, sottobrigadiere di finanza, lire 700.
 Strazzullo Giovanni, vedova di Palmese Pasquale, lire 326 33.
 Chiusa-Gallo Pietro, sottobrigadiere di finanza, lire 700.
 Castelli o Castello Antonio, vedova di Sciorba Giuseppe, lire 297 33.
 Deroussi o Derossi cav. Gio. Battista, 1° segretario d'Intendenza, lire 3297.
 Lanfritto Teresa, vedova di Sottocornola Mauro, lire 256.
 Tallo Maria Maddalena, vedova di Casertano Onofrio, lire 187 33.
 Colao cav. Vincenzo, ispettore di S. P., lire 3164.
 Marfeni Alessandro, assistente nell'Amministrazione del dazio consumo di Bergamo, lire 1360 — A carico dello Stato lire 629 45 — A carico del Comune lire 730 55.
 Perzolio avv. Luigi, vicepresidente di Tribunale, lire 2032.
 Arnier Maria ed Alessandro, orfani di Celestino, lire 586 66.
 Zanga Maria Alessandra, vedova di Svoboda Francesco, lire 170.
 Napoletani o Napoletano Marianna, vedova di Pasquale Battinelli o Battimelli, lire 433 33.
 Buscaglia Giuseppe, furiere maggiore, lire 545.
 Amizzoni o Amizzoni Francesco, sergente, lire 565.
 Di Carlo Carlo, brigadiere di finanza, lire 830.
 Dalla Ferdinando, sottobrigadiere id., lire 324.
 Cammi Errico, caporale maggiore, lire 360.
 Ferrandi Giuseppe, ufficiale d'archivio, indennità lire 2058.
 Valanzasca M^a Teresa, vedova di Mezzi Agostino, lire 155.
 Robba Anna Teresa vedova di Rovelli Tommaso, indennità lire 3559.
 Ginocchi Antonio, sottobrigadiere doganale, lire 600.
 Arena Anna, Giuseppe, Tommaso e Rosario, orfani di Giuseppe, lire 250.
 Scarpa Giovanni, impiegato del cessato Consiglio degli Ospizi della provincia di Lecce, lire 416 66 — A carico dello Stato lire 7 49 — A carico della provincia di Lecce, lire 409 17.

Con deliberazione del 14 marzo 1883:

Casarotti Francesco, ufficiale alle scritture, lire 1600.
 Marani Angela, vedova di Sacchi cav. Pietro, lire 1030.
 Beltramini Rosa, vedova di Bertocchi Giuseppe, indennità lire 4155.
 Tiragallo cav. Giuseppe, direttore e professore di Scuola normale lire 2275.
 Borzo Pietro, delegato di S. P., lire 1415.
 Martelli Adelaide, vedova di Ravizza cav. Carlo, lire 950.
 Carino Vincenza, figlia nubile di Michele, lire 238.
 Pascali Clotilde, vedova di Garofolini Attico, e Garofolini Umberto, orfani del suddetto, lire 707 56.
 Carboni Elisabetta, vedova di Grimaldi Aristodemo, lire 337 33.
 Di Palma M^a Caterina ed Eleonora, orfane di Lucio, lire 1147 50.
 Cella Rosa, vedova di Feliciani Luigi, e Feliciani Antonia, orfana del suddetto, lire 195 07.
 Sorisio Ercole, conservatore delle ipoteche, lire 4116.
 Propersi Ovidio, guardia carceraria, lire 295.
 Calori Alfeo, vicecancelliere, lire 995.
 Abbate Giovanni, alunno nel Museo Nazionale di Napoli, indennità lire 807.
 Sanguinetti Flora, vedova di Pacotti cav. Giuseppe, lire 1266 66.
 Bonanni Domenica, vedova di Michetti Mariano, lire 261 21.
 Galati Errichetta, Marianna ed Alfredo, orfani di Eugenio, lire 424.
 Monaco Lorenzo, capomusica, lire 1000.
 Canale Carlo, controllore di privativa, lire 1600.
 Patriarca Teresa, orfana di Antonio, lire 533.
 Tadini M^a Anna, vedova di Lencioni Domenico, lire 288.
 Baldini Giovanni, sottobrigadiere di finanza, lire 700.
 Cefalù Onofrio, guardia id., lire 386 67.
 Ruda Isabella, vedova del senatore Siotto-Pintor commendatore Giovanni, lire 2400.
 Barpi Giuseppe, consigliere di Prefettura, lire 3088.
 Trani Michele, computista, lire 1866.
 Casella Giovanna, vedova del cav. Danna Giovanni Battista, lire 824 66.
 Piemontese Francesco Paolo, scrivano locale, lire 924.
 Ottolina Maria, vedova di Angelo Bernacchi, lire 166 66.
 Lagna Carolina, vedova di Luigi Beltramo, lire 273 33.
 Zucchitta Andrea, capocannoniere, lire 1200.
 Morelli Clelia, figlia di Giuseppe, lire 1020.
 Scimone Giacomo, guardia di finanza, lire 316 67.
 Favalaro Domenico, id. id., lire 494.
 Mauro Angelo, soldato, lire 300.
 Arduino Giovanni, brigadiere nei carabinieri, lire 576.
 Porzio Clementina, vedova di Ribera Giuseppe, lire 408 — A carico dello Stato lire 8 79 — A carico del comune di Napoli lire 399 21.
 Molinari cav. Giuseppe, maggior generale, lire 5000.
 Liga Pasquale, spazzino, lire 400.
 Casari Biagio, capitano commissario, lire 1618 33.
 Piacitelli M^a Teresa, figlia nubile di Loreto, lire 182 75.
 Costantini Giovanni Battista, sottobrigadiere di finanza, lire 700.
 Tagliaferro Carolina, ved. di Ruggiero Valentino, lire 340.
 Lanati Angelo, guardia di S. P., lire 180.
 Carleo Angelo, guardia di finanza, lire 333 33.
 Zanfognini Prospero, caporale, lire 360.
 Piro Filippo, capoguardia carceraria, lire 855.
 Farina Gio. Battista, brigadiere nei carabinieri, lire 618.
 Bauchiero o Banchiero Andrea, id. id., lire 480.
 Cervi Giuseppe, maresciallo d'alloggio id., lire 730.
 Formigli M^a Paziienza, vedova di Pellegrini Giuseppe, lire 756 66.
 Falorni Pietro, ricevitore doganale, lire 1280.
 Giraldi Teresa, vedova di De Lorenzo Gabriele, lire 622.
 Mencaglia Caterina, ved. di Becherini Raffaello, lire 345 18.
 Tosi Donato, guardiano carcerario, indennità lire 1812.

Zanleoni Ferdinando, assistente nell'Amministrazione del dazio consumo di Bologna, lire 1050 — A carico dello Stato lire 527 44 — A carico del comune di Bologna lire 522 56.

Garuglieri Caterina, vedova di Ceccherelli Realista, lire 210.

Mangò Salvatore, portalettere, indennità lire 1741.

Romeo Giuseppa, vedova di Gullatti avv. Carmelo, indennità lire 3611.

Azza M^a Onesta, vedova di Leone Pasquale, indennità lire 806.

Faa G. Battista, contabile delle Ferrovie A. I., lire 2035 — A carico dello Stato lire 878 25 — A carico della Cassa pensioni delle Ferrovie lire 1156 75.

Lanza Benedetto, impiegato alle Ferrovie A. I., indennità lire 2375 — A carico dello Stato lire 1585 77 — A carico della Cassa pensioni delle Ferrovie lire 789 23.

Boccabianca Guglielmo, ufficiale alle scritture, lire 1250.

Guidetti Luigi, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 700 80.

Panizzari Domenico, brigadiere id., lire 480.

Ucci Domenico, id. id., lire 480.

Cavagnari-Cimaglia-Gonzaga marchese Luigi, colonnello, lire 5000.

Baccò Antonio, sottobrigadiere di finanza, lire 543 33.

Zaccardi Errico, brigadiere id., lire 830.

Manzilli Salvatore, id. id., lire 793 33.

Novelli o Novello Nicola, sottobrigadiere id., lire 700.

Casoria Giovanni, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1020.

Milanese o Milanese Michelangelo, brigadiere di finanza, lire 606.

Cottino Giuseppe Antonio, sottobrigadiere id., lire 374 03.

Scorza Francesco, id. id., lire 543 33.

Cecioni Oreste, soldato volontario, lire 300.

Girard Maria, vedova del conte Giuseppe Carlo De Rey di Villa Rey, lire 1666 67.

Moltini cav. Cesare (eredi), pretore, lire 1586.

Viganò Serafina, vedova di Gazzola Vincenzo, lire 157.

Mazzio Gio. Battista, sottocapotecnico della R. Marina, lire 1479.

Butera sacerdote Carlo, cappellano e maestro delle carceri giudiziarie di Girgenti, indennità lire 513.

Villella Antonino, segnalatore semaforico, indennità lire 2175.

Bertolin o Bertolini Carlina, vedova di Barili cav. Annibale, lire 1015 33 — A carico dello Stato lire 868 59 — A carico della Commissione per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma, lire 146 74.

De Santis Teresa e M^a Concetta, figlie nubili di Raffaele, lire 429 99.

Picco Tommaso, capomastro officina nelle ferrovie A. I., lire 1866 — A carico dello Stato, lire 527 — A carico delle ferrovie A. I., lire 1339.

Galleazzo o Galeazzi Gaspare, esattore delle imposte, lire 1555.

Del Trecco Maria, vedova di Padolecchia Nicola, indennità lire 5733.

Frese Giovanna, vedova di Francesco o Franco Sciasciaro, lire 400.

Faucaniè Rosa, vedova di Angelini dott. Francesco, indennità lire 3666.

Croce Amalia, vedova di Moltini Cesare, lire 528 66.

Lavezzeri Emiliana, vedova di Fornaseri cav. G. Battista, lire 596 25.

Fornaseri Odoardo, orfano del suddetto, lire 198 75.

Polato Teresa, operaia nelle manifatture tabacchi, sussidio giornaliero centesimi 34.

Maestrini Maria, id., id. centesimi 43.

Sora Antonio, brigadiere nei carabinieri, lire 475.

Cecchi Antonio, sottotenente, lire 500.

Ferrandes o Ferrandez Giovanni, guardia di finanza, lire 520.

Cuneo Giuseppe, soldato, lire 300.

Bocci Michelangelo, segretario nell'Amministrazione del lotto, lire 757 12.

Formigli Oreste, sergente, lire 730.

Con deliberazione 21 marzo 1883:

Fiameni Marianna, vedova di Sessa Gaetano, lire 560 33.

Venturucci sacerdot. Francesco, direttore spirituale, lire 750.

Pucci Isabella, vedova di Capparelli Giovanni, indennità lire 3938.

Rizzo Agata, vedova di Baldi Gaetano, lire 244 66.

Giordano Giovanna, vedova di Boschis Luigi, lire 448.

Cantafio Pietro, cancelliere, lire 1536.

Rizzuti Pasquale, sostituto cancelliere, lire 1728.

Molinari Antonio, scrivano locale, lire 780.

Genovese Carmelo, marinaio di porto, lire 604.

Stefanelli Olimpia, vedova di Francesco Gioacchino, indennità, lire 3373.

Cilento G. Battista, vicecancelliere, lire 880.

Bottone Melchiorre, brigadiere di finanza, lire 830.

Bartolini Francesca, vedova di Tommaso Venturi, lire 225 75.

Castronovo cav. Pietro, segretario, lire 2460.

Avellani o Avellano Teresa, vedova di De Santis Zopito, lire 188 33.

Vallone Carmela, vedova di Fanti Matteo, lire 216 66.

Giobbe Giovanna, vedova di Antonio Vizzari, lire 161 66.

Checchi Luigi, comune, lire 300.

Mercurio Raffaella, vedova di De Silva Gioacchino, lire 380.

De Simone Rosa, vedova di Arcucci Carlo, lire 468.

Liberatori o Liberatore Gioacchino, caporale, lire 360.

Del Medico Vincenzo, sottobrigadiere di finanza, lire 418.

Ascione Antonio, cannoniere, lire 360.

Longo Rosa, vedova di Ferdinando Guillamat, lire 833 33.

Di Palma Nicola, operaio cordaro, lire 465.

Polloni Vincenzo, sottobrigadiere di S. P., lire 225.

De Baggis Francesco, maresciallo di finanza, lire 546 67.

Tassinari Giovanni, capitano, lire 1045.

Tardelli Giovanni, guardia di finanza, lire 600.

Torchio Luigi, brigadiere id., lire 573 33.

Solinghi Elisabetta, vedova di Moscatelli Giacomo, lire 192.

Monda Gioacchino, aiutante postale, lire 1187.

Raininger Carolina e Teresa, figlie nubili di Giuseppe, lire 79 32.

Pietrangelo Raffaele, operaio nella R. Marina, lire 465.

Giovane o Giovine Emilia, vedova di Montefusco Antonio, indennità lire 3025.

Galli Idaly, orfana di Gustavo, lire 726.

Strongoli Raffaele, manuale nello Stabilimento di Margiana, lire 306.

Ponzio Matteo, usciere, lire 720.

Costanti cav. Scipione, consigliere di Prefettura, lire 4116.

Mazzone Teresa, vedova di Capuano Michele, lire 153.

Maroni Carlo, maresciallo nei carabinieri, lire 480.

Balbi Caterina, vedova di Gorlini Luigi, lire 210.

Villani o Vellani Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 980.

Valenti o Valente Francesco, brigadiere id., lire 830.

Gramolin Carmela, operaia velaia, lire 378.

Dal Colle dei Bontempi cav. Vittor Sebastiano, sottoprefetto, lire 4400.

Tricoli Antonino, brigadiere di finanza, lire 830.

Di Paolo Carolina, vedova di Nardelli Gaetano, lire 633 33.

Margaria Giuseppe, capitano, lire 1491 67.

Nobile Luigia, operaia velaia, lire 366.

Rossi Teresa, figlia nubile di Francesco, lire 666 50.

Minutilla Melchiorre, segretario, lire 1888.

Zeni M^a Antonia, vedova di Picicco Massimo, lire 140.

Dell'Erba Domenico, guardia di finanza, lire 418.

Morgando Orsola, vedova di Rosay Federico, lire 795 66.

Chiaboth o Chiabotto Lucia, vedova di Zovetti Carlo, lire 441 66.

Marsura Giulio, capitano, lire 1561 67.

Pietrasanta Pietro, cassiere doganale, lire 2653.

Gè Pietro, sottobrigadiere di S. P., lire 283.

Craviotto Bernardo, operaio nella R. Marina, lire 546.

Gramolin Caterina, operaia id., lire 360.

Mori Cecilia, vedova di Valente Pietro, lire 279.

Martone Maria Antonia, vedova di Petito Ferdinando, indennità lire 416.
 Scuderi Rosaria, vedova di Matteo Spampinato, indennità lire 1666.
 Vox Giuseppe, usciere, lire 640.
 Secchi-Ferrale cav. Andrea, segretario, lire 2836.
 Busetto cav. Gerolamo, maggiore, lire 2043 33.
 Sicari Salvatore, torpediniere, lire 360.
 Ermacora Pietro, maresciallo nei carabinieri, lire 838.
 Presti Ferdinando, tenente, lire 562 50.
 Ballarin Mansueta, operaia velaia, lire 354.
 Pasqualino commendatore Gaspare, intendente di finanza, lire 4500.
 Piacenti Vincenzo, vicestradiere del dazio consumo di Lucca, lire 1125 — A carico dello Stato lire 724 93 — A carico del comune di Lucca lire 400 07.
 Mattioli Barbara, vedova di Rossetti Stefano, lire 432 10 — Rossetti Calogero, lire 54 — Rossetti Assunta, lire 54 — Rossetti Fioravante, lire 54 — Rossetti Benedetto, lire 54.
 Con deliberazione del 29 marzo 1883:
 L'azio Maddalena, vedova di Mazzarella Pietro, lire 730.
 Pignatari Amalia, orfana di Carlo, lire 680.
 Borghi Giuseppa, vedova di Mozzoni Pietro, lire 479 66.
 Gallegra Giuseppa, vedova di Ferro cav. Antonino, indennità lire 12,222.
 Console Davide, professore di Liceo, lire 2005.
 Bongioanni Pietro, tenente, lire 562 50.
 Duci o Ducci Caterina, vedova di Nava Guido, lire 500.
 Orsini Giovanni, inserviente, indennità lire 1583.
 Carra Lodovico, ragioniere principale d'artiglieria, lire 1800.
 Gallizia Olimpia, vedova di Hajech Camillo, lire 938.
 Baudi Delfina, vedova di Lavezzari cav. Carlo, lire 1010 33.
 Benenati Anna, vedova di Canale Giuseppe, lire 205.
 Carossio Anna M^a, vedova di Gio. Battista Lagolio, indennità lire 750.
 Gozo Giuseppina, vedova di Rosasco Giuseppe, lire 746 66.
 Paletta Giuseppa, vedova di Della Pina Vincenzo, lire 88 42 — A carico dello Stato lire 24 — A carico della provincia di Parma lire 64 42.
 Cerri Nazzarena, vedova di Salvi Gerolamo, lire 148 96.
 Florio cav. Francesco, consigliere di Prefettura, lire 3488.
 Meneghello o Meneghelli Luigia, vedova del comm. Concato Luigi, lire 1198 66.
 Ceriola Domenico, cancelliere di Pretura, lire 1170.
 Contesso Giovan Giuseppe, capotecnico, lire 1600.
 Cabella Antonia, vedova di Longhi Achille, lire 691 35.
 Laus Lodovico, guardia carceraria, indennità lire 816.
 Masso Petronilla, orfana di Giuseppe, id. lire 2700.
 Peyretti M^a Teresa, ved. di Rosanigo Giuseppe, lire 740 66.
 Pichi conte Giorgio, delegato di S. P., lire 2197.
 Di Napoli Antonia, vedova di Ardito Giacomo, ind. lire 704.
 Frediani Giulia, vedova di Lo Gatto Francesco, lire 495 66.
 Franceschini Luigia, vedova di Covi Pasquale, lire 864 20.
 Chierici Regina, vedova di Schiavi Luigi, lire 109 37.
 Balzani Beatrice, vedova di Niccolini Pietro, lire 230 26.
 Caiola Grazia, vedova di Pasqualetti Antonio, lire 145 12.
 Sperotto dott. Giovanni, consigliere di Prefettura, lire 3094.
 Verole o Verolè Pietro, capomastro trazione presso le ferrovie dell'Alta Italia, lire 2823 — A carico dello Stato lire 957 08 — A carico della Cassa pensioni delle ferrovie lire 1865 92.
 Giuliani Filippo, guardia carceraria, ind. lire 875.
 Casaccia Luisa, Maria, Quintina, Silvia, Giulio e Carlo, orfani di Benedetto, lire 909 66.
 Vagnuzzi Costanza, vedova di Marchi Luigi, e Marchi Maria, orfana del suddetto, lire 215.
 Iraci Concetta, vedova di Passari Luigi, e Passari Vincenza e Maria, orfane del suddetto, lire 478 80.
 Frascari Annunziata, vedova di Benfenati Quinto, e Benfenati Maria, orfana del suddetto, lire 43.

Parmeggiani Anna, vedova di Torelli Venanzio, lire 300 — A carico dello Stato lire 84 31 — A carico della provincia di Reggio Emilia, lire 215 69.
 Dedin Francesco e Gino, orfani di Luigi, lire 259 26.
 Chiari M^a Giuseppa, vedova di Domenico Serra, indennità lire 2025 — A carico dello Stato lire 1129 44 — A carico della Cassa pensioni delle ferrovie Alta Italia lire 895 56.
 Grignani Pasquale, cancelliere, lire 1382.
 Fontana M^a Giuditta, vedova di Landi Carlo, lire 261.
 Guglieri Errico, ufficiale d'ordine, lire 1260.
 Maraffi Luigi, guardia di finanza, lire 570.
 Chillemi o Chilemi Michele, guardia di sicurezza pubblica, lire 192.
 Bergamini Vincenzo, manovale, lire 312.
 Severino Luisa, orfana di Agostino, lire 595.
 La Scala Antonio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 766.
 Signoriello Vincenzo, guardia di finanza, lire 570.
 Bussolin Rosa, vedova di Pietro Zanon, lire 201 66.
 Ponzin Antonio, soldato, lire 533 33.
 Cedrangolo o Cetrangolo Filomena, figlia di Gennaro, lire 212 50.
 Sfrizo Cecilia, vedova di Pagan Antonio, lire 188 33.
 Marcellino Ferdinando, guardia di finanza, lire 228 78.
 Maspero Angelo, maresciallo dei carabinieri, lire 1040.
 Finati Sebastiano, maresciallo d'alloggio id., lire 1000.
 Brentan Angelo, brigadiere di finanza, lire 830.
 Magnoli Giulio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1100.
 Belfiore Nicolò, guardia di S. P., lire 180.
 Mussini cav. Pietro, capitano, lire 1950.
 Fauchè cav. Giovanni Battista, id., lire 5166.
 Azara Cristina, vedova di Azara Antonio, lire 790.
 Castaldo M^a Carmina, ved. di Migliore Giuseppe, lire 150 — A carico dello Stato lire 84 58 — A carico del municipio di Napoli lire 65 42.
 Balestrello Antonio, capo operaio nella Regia Marina, lire 961.
 Mola Luigia, vedova di Baudino Domenico, lire 48.
 Russo M^a Raffaella, vedova di Inghingoli Salvatore, lire 1477 66.
 Paciotti o Pacciotti Giovanni Battista, ufficiale presso l'Orfanotrofio militare di Napoli, lire 1680.
 Griffini Camillo, ufficiale d'ordine, lire 1474.
 Rongioletti Francesco Paolo, direttore spirituale di Convitto, indennità lire 3116.
 Orfano Francesco, marinaio, lire 620.
 Peroni cav. Pietro, tenente colonnello, lire 3000.
 Bianchi Tommaso, brigadiere di P. S., lire 283 32.
 Nieto o Neto Giovanni, guardia di finanza, lire 431 30.
 Riccio Carmela, vedova di Gennaro Cuccoro, lire 68.
 Cavigliolo Giuseppe, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, lire 1670.
 Boveri Francesco, agente delle imposte, lire 1703.
 Papa Clementina, vedova di Dell'Acqua Pasquale, lire 266 66.
 Merola Carmina, vedova di Russo Francesco, lire 480.
 Sorrentino M^a Giovanna, vedova di Ruggiero Raffaele, lire 150.
 Milana Ignazia, vedova di Perricone Nicolò, lire 896.
 Conti Vincenzo, assistente del dazio consumo, lire 1116 — A carico dello Stato lire 605 29 — A carico del comune d'Imola lire 510 71.
 Mazzoni Augusto, ricevitore del dazio consumo di Pisa, lire 1982 96 — A carico dello Stato lire 32 98 — A carico del comune di Pisa lire 1949 98.
 Corsi Francesco, scrivano assistente locale, lire 780.

CAMERANO NATALE, Gerente.